



Presentazione



Dopo sette anni di crescente successo, una delle più affermate e seguite rassegne italiane di alpinismo e avventura torna nel 2010 con cinque nuovi appuntamenti ad alto coinvolgimento. Montagne al Cinema, come sempre ospitata nella splendida grande sala del Cinema Garden Multivision di Darfo, per l'ottava volta offre incontri dal vivo con alcuni dei più forti ed esperti alpinisti del mondo, accompagnati dalla proiezione su maxischermo delle loro spettacolari imprese. Filmati scelti difficilmente visibili se non in occasioni come questa sono valorizzati proprio dalla presenza di personaggi eccezionali, che anno dopo anno sono arrivati a formare una cordata formidabile (un ringraziamento speciale alla lunga lista degli ospiti intervenuti la trovate all'ultima pagina di questo libretto).

L'abbinamento di immagini e protagonisti di primo piano spiega l'affluenza di pubblico non solo dalle intere province di Brescia e Bergamo, ma anche da regioni oltre i confini lombardi. I motivi di interesse sono però anche altri: la programmazione punta molto sulle capacità di approfondimento culturale e di analisi interiore degli ospiti. Una scelta non casuale, in un'epoca in cui la relazione tra uomo e wilderness è sempre più estranea alla vita quotidiana, e richiede quindi un richiamo forte: su di essa infatti si fondano il nostro immaginario e il sentimento del sacro, dimensioni che non possiamo perdere.

Perciò le serate proposte sapranno coinvolgere nel modo più intenso proprio chi non vuole fermarsi al dato sportivo.

I cinque tradizionali appuntamenti si aprono giovedì 3 giugno per

ranco Michieli

proseguire ogni giovedì successivo - 10, 17, 24 giugno e giovedì 1 luglio – fino alla serata conclusiva dedicata al cinema d'esplorazione e alla musica. Si tratta, se possibile, di un programma che sposta ancora verso l'alto il livello degli incontri. Il 3 giugno, la coppia francese di arrampicatori di punta e giramondo Stephanie Bodet e Arnaud Petit presenterà la serata l vagabondi della verticale con il film Tough enough girato sulle vertiginose pareti del Madagascar.

La personalità multiforme dello svizzero Thomas Ulrich, alpinista, esploratore polare, cineasta e ottimo fotografo, riempirà la serata del 10 giugno con Roccia verticale, ghiaccio galleggiante, immagini che spaziano dalla Patagonia all'Artico passando per Yosemite. Il russo Valery Babanov, tra i pochi alpinisti che hanno saputo portare le difficoltà estreme della scalata sulle pareti himalayane affrontandole anche in solitaria, il 17 giugno mostrerà ne Il richiamo dell'Himalaya come le massime sfide odierne non abbiano bisogno degli 8000. Nella serata del 24 giugno il veterano trentino della Patagonia Elio Orlandi presenterà il film **Oltre la pa**rete ambientato sulle fantastiche torri di granito del Sudamerica. Infine il 1 luglio sarà proiettato l'imperdibile capolavoro di Robert Flaherty Nanuk l'eschimese, il primo documentario della storia del cinema riconosciuto come opera d'arte, accompagnato al pianoforte del maestro Ian Lawrence Mistrorigo, ormai ben noto al pubblico del **Garden**. Cinque grandi occasioni per capire meglio la montagna.

www.multisalegarden-iride.com

Ingresso serata euro 7,50



Prima serata
3 giugno
ore 21,00

Stephanie Bodet Arnaud Petit

I vagabondi della verticale



La serata con Stéphanie Bodet e Arnaud Petit si snoda all'insegna della qualità delle salite e della varietà dei luoghi e delle esperienze raccontate, e si apre con una serie di immagini fotografiche sulla loro vita di arrampicatori-alpinisti:

le gare con la nazionale francese di arrampicata, il Grand Capucin, le Torri di Trango, il Salto Angel in Venezuela, le pareti del Canada, la via "Free Rider" in Yosemite e le pareti del Marocco. A seguire lo spettacolare film "Tough Enough" e l'avventura verticale sulle grandi pareti del Madagascar.



Ruggero Bontempi e Fausto Camerini

Nota biografica

Tre parole che bisogna scrivere con l'iniziale maiuscola, almeno quando se ne parla con Stéphanie Bodet e Arnaud Petit: Alpinismo, Arrampicata e Avventura.

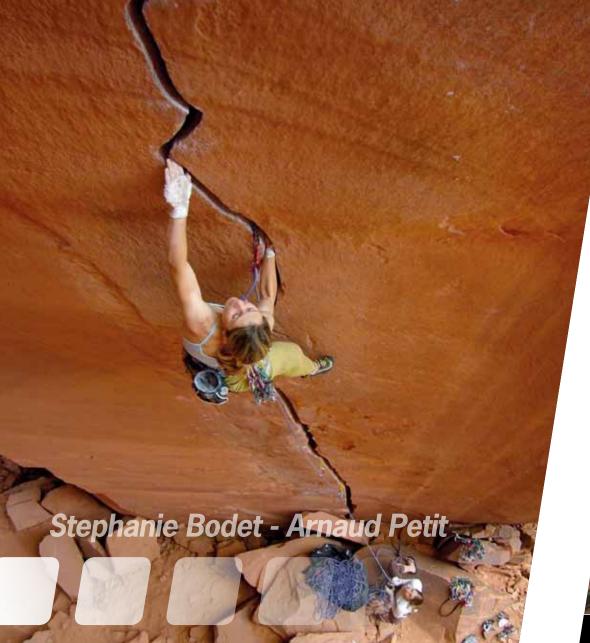
Nella dimensione vissuta dalla coppia francese queste tre parole racchiudono infatti maiuscole realizzazioni, risultati agonistici eclatanti e storie di emozioni forti e autentiche, un insieme di elementi sviluppati a partire da una grande passione per il mondo verticale: le falesie di roccia, le strutture artificiali delle gare di arrampicata, le grandi pareti di impegno alpinistico, quelle famose ma anche quelle da scoprire.

Stéphanie Bodet nasce in Francia nel 1976 nel Dipartimento delle Hautes Alpes, a breve distanza dalla celebre falesia di Céuse, e si avvicina al mondo dell'arrampicata praticando bouldering. A 23 anni conquista la coppa del mondo di questa specialità e negli stessi anni vince competizioni internazionali di arrampicata, superando difficoltà elevatissime sia nell'arrampicata a vista sia in quella "lavorata".

Nel 1997 sale con Arnaud Petit una via nuova sul Grand Capucin e l'anno successivo, a soli 22 anni, prende contatto per la prima volta con la scalata sulle grandi pareti extraeuropee partecipando ancora con Arnaud, oggi suo marito, alla ripetizione di una dura via di 800 metri in Madagascar.

Da allora, e con grande continuità, ha realizzato spedizioni in numerose zone del mondo, mostrando capacità di adattamento al terreno esplorativo delle vie nuove sulle grandi pareti, ma





anche doti di concentrazione, tecnica e forza atletica necessarie al superamento in libera di itinerari famosi, difficili e temuti.

Si collocano nel primo gruppo le salite in Madagascar e Giordania (1998), Marocco (2002), Algeria (2003), Marocco e Brasile (2004), Venezuela e Messico (2006), Marocco (2007) e ancora Madagascar nel 2008. Nel secondo gruppo rientrano invece ripetizioni in Mali e in Francia (1999), Sud Africa e Francia (2000), India e Yosemite (2001), Canada e Yosemite (2002), ancora Yosemite nel 2003 con la salita del Nose in giornata, e poi le Torri di Trango in Pakistan nel 2005, la Torre Centrale del Paine in Patagonia nel 2007 e il Sud Africa nel 2009.

Tra le numerose realizzazioni è doveroso sottolineare la sua salita in libera e interamente da capocordata della mitica via "Free Rider" su El Capitan in Yosemite, sulla quale si concentrano difficoltà elevate e una grande varietà di situazioni tecniche da adottare nella progressione, il tutto in uno dei più prestigiosi contesti alpinistici e paesaggistici del mondo. Qui, per usare parole di Stéphanie, "ogni tiro è quasi un capolavoro".

Degno compagno di vita e di scalata è il marito Arnaud Petit, anch'egli forte alpinista e arrampicatore e guida di alta montagna, poliedrico uomo di avventura. La coppia ha in cantiere altri interessanti progetti alpinistici che li terranno impeqnati nei prossimi anni, come due appassionati vagabondi della verticale.





Seconda serata
10 giugno
ore 21,00

Thomas Ulrich

Roccia verticale, ghiaccio galleggiante



Nel corso della serata con Ulrich viaggeremo anche noi, attraverso le sue bellissime fotografie e riprese cinematografiche, dall'Eiger nel Oberland bernese fino in Patagonia e poi nell'Artico, dove Thomas ha vissuto le sue ultime più grandi avventure.

Ci racconterà del tentativo fallito di attraversare l'Oceano artico da solo nel 2006, e di un'altra spedizione artica dal Polo Nord alla Terra di Francesco Giuseppe, la sua più grande impresa compiuta fino ad oggi.

E per farci sorridere, dopo le grandiose immagini del ghiaccio galleggiante e pericoloso dell'Artico, ci farà vedere un cortometraggio sulla conquista di Mescalito, una celebre via su una bigwall della Yosemite Valley, realizzata in modo dinamico e divertente.



Christine Kopp

Nota biografica

Fotografo e avventuriero:

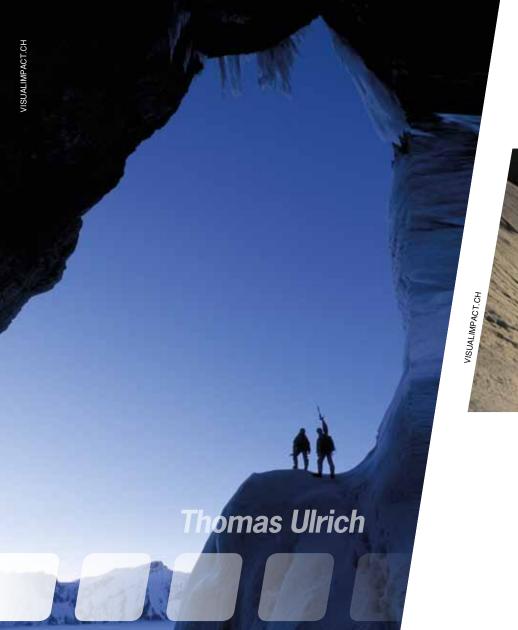
i mondi delle meraviglie di Thomas Ulrich

Un vero talento naturale. Thomas Ulrich, autodidatta, è senza dubbio a livello mondiale uno dei più famosi fotografi "outdoor", cioè degli sport dell'arrampicata, sci, snowboard, basejump, parapendio e altri ancora. Le numerose pubblicazioni su riviste, libri e giornali, e i tanti incarichi che riceve da varie ditte, testimoniano la professionalità e la qualità del lavoro del fotografo svizzero.

Oggi Thomas è conosciuto anche come operatore di cinepresa in luoghi estremi, avendo lavorato anche sulla parete nord dell'Eiger e sull'Everest.

Ulrich è nato il 16 novembre 1967 a Interlaken nell'Oberland bernese, dove vive tuttora. Durante la formazione professionale per imparare a lavorare il legno, e poi per diventare guida alpina, Thomas era già un arrampicatore estremo, con all'attivo anche una prima salita storica sui Wendenstöcke. Il suo talento per gli sport della montagna si manifestò già con le gare di sci e poi con i voli in parapendio, nei quali diventò un pilota molto preparato. Agli inizi della sua carriera si guadagnò da vivere con voli in tandem, e realizzando per primo stupende fotografie con strani apparecchi appesi al suo parapendio...







Nel 1988 Thomas viaggiò per la prima volta in Patagonia, fino ad oggi una delle sue mete preferite. Nel 1999 realizzò con gli amici Stephan Siegrist, David Fasel e Greg Crouch la prima invernale della Via Ferrari sul Cerro Torre: le immagini furono pubblicate nell'anno 2000 sulla prestigiosa rivista "National Geographic Magazine".



Il National Geographic sponsorizzò anche la prima traversata del Hielo Patagonico Sur che Thomas effettuò con il norvegese Børge Ousland nel 2003.

Nel 2006 Thomas volle fare la traversata solitaria dell'Artico dalla Siberia al Canada. A causa di una tempesta non annunciata si ritrovò poco dopo la partenza in una situazione di grande pericolo, e poté essere salvato solo in extremis. Un anno dopo questa traumatica esperienza ritornò nell'Artico per camminare, sempre con Ousland, dal Polo nord fino alla Terra di Francesco Giuseppe, e attraversare le isole di questo arcipelago.

PUNTI VENDITA



CHE TRATTANO IL MONDO OUTDOOR



SPORTLAND ANTEGNATE S.S. 11 Via Milano c/o Antegnate Shopping Center 24051 Antegnate (BG) - T. +39 0363 1810043

Laboratori: skiservice - bikeservice



Orario

lunedì - sabato: 09.00 - 21.00 venerdì: 09.00 - 22.00 domenica: 10.00 - 20.00

Responsabile Filiale:

Massimo Vacchi sp20@sportlandcompany.com



SPORTLAND PISOGNE

Via della Repubblica, 1 c/o Centro Comm. Italmark 25055 Pisogne (BS) - T. +39 0364 880869

Laboratori: skiservice - bikeservice



lunedì: 14.00 - 20.00 martedì - sabato: 09.30 - 19.30













Franco Bani



Responsabile Filiale:



sp12@sportlandcompany.com

SPORTLAND BRESCIA

Viale S. Eufemia, 108/E c/o Centro Comm, Italmark 25135 Brescia - T +39 030 360140

Laboratori: skiservice - bikeservice



Orario

lunedì: 15.00 - 19.30













Responsabile Filiale:

Gualtiero Marchesini

sp1@sportlandcompany.com

Via Nazionale, 48/L c/o Centro Comm. Italmark 25048 Sonico (BS) - T. +39 0364 75314

Laboratori: skiservice

SPORTLAND

SONICO



lunedì - sabato: 09.00 - 19.30 domenica: 09.00 - 19.30

Responsabile Filiale: Paolo Consoli sp15@sportlandcompany.com





SPORTLAND CHIARI

Via Brescia, 31 c/o Centro Comm, Italmark 25032 Chiari (BS) - T. +39 030 7002461

Laboratori: skiservice



Orario

lunedì: 15.00 - 19.30

Andrea Torosani sp8@sportlandcompany.com















Responsabile Filiale:

SPORTLAND STEZZANO

Via Guzzanica, c/o Centro Comm. Le Due Torri 25040 Stezzano (BG) - T. +39 035 591017

Laboratori: skiservice - bikeservice



lunedì - sabato: 09.00 - 22.00

Responsabile Filiale: Massimo Vacchi domenica: 09.00 - 21.00 sp21@sportlandcompany.com









SPORTLAND LONATO

Via Mantova, 36 c/o II Leone Shopping Center 25017 Lonato del Garda (BS) - T. +39 030 9158194

Laboratori: skiservice



Orario

lunedì: 15.00 - 22.00 martedì - sabato: 09.00 - 22.00 domenica: 09.00 - 22.00

Responsabile Filiale: Andrea Fraccalini sp17@sportlandcompany.com



SPORTLAND













VILLANUOVA 25089 Villanuova s/Clisi (BS) - T. +39 0365 374973



Orario lunedì: 14.00 - 20.00 martedì - sabato: 09.30 - 20.00 Responsabile Filiale: Antonio Bucciero sp13@sportlandcompany.com























Terza serata
17 giugno
ore 21,00

Valery Babanov Il richiamo dell'Himalaya



Già il titolo la dice lunga sul fascino che le più grandi catene montuose della terra esercitano su Babanov: sono 50 minuti di immagini mozzafiato che raccontano le sue principali spedizioni nella catena montuosa più elevata e famosa del mondo. Si parte della sua prima avventura, il Lhotse, per prosequire con una fantastica ascensione in solitaria e per una nuova via ai 6799 metri del Kangtega. Vedremo le immagini del Meru, l'ascensione che gli ha fruttato il suo primo "Piolet d'Or", e del Nuptse (secondo prestigioso riconoscimento internazionale). E poi la nuova via sulla parete Ovest dello Jannu, il Dhaulagiri, un'altra nuova via agli 8047 metri del Broad Peak sulla sua parete Ovest. Per finire la sua ultima "creatura", la nuova via sulla parete Sudovest di un altro ottomila, il Gasherbrum.

Ruggero Bontempi e Fausto Camerini

Nota biografica

È la prima di un russo a Darfo, e il privilegio tocca al fortissimo Valery Babanov.

Classe 1964, è nato ad Omsk, alle porte della Siberia, terra di grandi fiumi ma poche montagne. A soli 16 anni inizia l'attività arrampicatoria ed alpinistica mettendo assieme in breve tempo un curriculum di tutto rispetto, entrando a far parte del prestigiosissimo Groupe de Haute Montagne francese; sempre in Francia, alla Scuola di Chamonix, prende il brevetto di guida alpina.

Una serie incredibile di ascensioni che raccontano la sua passione per la montagna e l'alta quota, le nevi eterne, le rocce verticali, le creste che toccano il cielo; le sue più importanti imprese cominciano nel 1993 (a 19 anni) sulle selvagge montagne del Tienshan, dove sul Free Korea sale in solitaria la parete Nord lungo la via "Barber". Dal 1993 al 2004 Babanov colleziona ben 10 spedizioni sui picchi di oltre 7000 metri dell'Unione Sovietica, accumulando un'invidiabile esperienza che gli sarà poi utilissima in Himalaya.

Sempre in solitaria sale negli anni successivi la via Bashkirov al Monte Admiralteys in Pamir, la via americana al Petit Dru nel nostro Monte Bianco, la via "The Prouw" al Monte Washington e la via "Zodiac" su El Capitan.

È del 1997 la sua prima vetta himalayana, il Lhotse. Infaticabile





giramondo (sarebbe meglio dire "giramontagne") Valery Babanov, che oggi vive a Calgary, in Canada, va a curiosare e ad aprire vie nuove un po' dappertutto, nel mondo ma soprattutto in Himalaya e in Alaska, i suoi due grandi amori.

Nel 2001 compie in solitaria la prima ascensione assoluta del Meru, sull'Himalaya, 6310 metri, impresa che gli vale l'ambitissimo riconoscimento del "Piolet d'Or". Nel 2003, con Yury Koshelenko effettua la prima ascensione del pilastro Sudest del Nuptse Est, alto 7804 metri: altra avventurosa e impegnativa impresa per la quale, l'anno successivo, gli viene ancora una volta assegnati il "Piolet d'Or" nonostante le polemiche sollevate attorno al suo "stile" di salita.

Non sono in molti gli alpinisti a vantare due "Piolet d'Or", tanto più che Valery ha ottenuto anche 9 nomination negli altri anni. Insomma, si tratta d'un personaggio che con le grandi imprese ci va a nozze. Ma soprattutto

un alpinista con la testa sulle spalle che sa anche rinunciare, com'è accaduto nell'aprile dello scorso anno quando, in cordata con Victor Afanasiev, ha tentato l'apertura di una nuova via sulla parete Ovest dell'Annapurna. Restiamo in attesa di sapere cosa combinerà nel 2010 questo personaggio mai sazio di conoscere da vicino nuove montagne, e di provare nuove vie al limite delle possibilità umane.



LAVORATORI DI TUTTO IL MONDO, SORRIDETE.



PARTNER



EXPERT

FINO A 11,000 EURO DI SCONTO!

OFFERTA SOGGETTA A LIMITAZIONE - Sconto massimo su Boxer 440 L4H3 3.0 HDi 16V 160 CV FAP*. A listino 38,750 € (IVA e MSS incluse).

Con la gamma dei Veicoli Commerciali Peugeot, lavorare è un piacere, 7 modelli, fino a 17 m3, e 8 versioni mix, Più di 300 proposte disponibili dedicate agli artigiani e alle piccole e medie imprese. E oggi i Veicoli Commerciali Peugeot sono ancora più vantaggiosi! Informati su peugeotprofessional.it



PEUGEOT PROFESSIONAL



CONCESSIONARIO PEUGEOT F.lli BETTONI s.r.l.

www.bettoni.peugeot.it - bettoniautocv@virgilio.it

COSTA VOLPINO - via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE) - tel. 035 970306 SERIATE - via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli) - tel. 035 291410





www.porfidopedretti.com

porfido f.li pedretti spa via manzoni, 160 I 25040 esine tel. +39 0364 45178 +39 0364 360605 fax +39 0364 45193





Quarta serata
24 giugno
ore 21,00

Elio Orlandi Oltre la parete



Numerosi premi hanno meritatamente ricompensato nel 2009 il film di Orlandi: il "premio del pubblico" al Festival di Trento; la "mejor pelicula" nella categoria Rock Climbing all'Inkafest Mountain del Perù; il premio "per la miglior realizzazione in condizioni estreme" al Bansko Mountain Festival in Bulgaria. L'alpinismo del film, originale e disincantato, è permeato di serenità, divertimento, spirito libero, condivisione di passioni, reciproco rispetto, amicizia: sentimenti ben radicati in Orlandi e nei suoi compagni di un'avventura verticale vissuta sulle verticali rocce patagoniche, dove non tutti i registi possono arrivare.



Ruggero Bontempi e Fausto Camerini

Nota biografica

Le rocce del Brenta, le rocce della Patagonia.

Quando uno nasce ai piedi delle Dolomiti di Brenta ha più probabilità di altri di dedicare la sua vita all'alpinismo. È quanto accaduto anche a Elio Orlandi, la cui attività in montagna è iniziata con i duri lavori alpestri aiutando il padre. Tra un lavoro e l'altro passa il suo tempo libero a metter mano sulle rocce del "suo" Brenta. Lavora anche come disegnatore ma si stanca presto: al noioso lavoro d'ufficio preferisce l'aria limpida, il sole, la neve, il freddo ed il fascino delle rocce, e si mette a fare la guida alpina.

Incredibile il numero di salite, di prime ripetizioni, di aperture di vie nuove soprattutto in Brenta, ma anche in Marmolada, sul Catinaccio, sul Sassolungo e negli altri gruppi dolomitici trentini, senza trascurare le grandi Alpi Occidentali, il Monte Bianco, il Cervino.

È del 1982 la prima esperienza extraeuropea, con un'attrazione particolare per la difficoltà, l'arditezza e la bellezza dei picchi patagonici che pare esercitino una irresistibile attrazione per gli alpinisti cresciuti nel magico mondo del Brenta. Le avventure patagoniche proseguiranno fruttuose per anni e con ottime soddisfazioni (anche con l'apertura di numerose nuove arditissime vie di salita) sul Cerro Torre, sul Fitz Roy, sulle Torri del Paine, sul Poincenot, sullo Standhart. Nel 1991 l'Himalaya non gli è favorevole: il tentativo alla parete Ovest del Baghirati viene interrotto da un terremoto, ma proprio lo scorso anno si





rifà in Karakorum con la prima salita per la via "Children of House" alla Parete Ovest del Pilastro Ovest del K7.

La straordinaria esperienza maturata in 35 anni di intensa attività sulle grandi pareti alpine e del mondo, gli permette ancora oggi di praticare un alpinismo essenziale e di ricerca, impegnato a vivere profondamente passione ed avventura, limitando i clamori. Un alpinismo pagato con i risparmi del proprio lavoro, con spirito libero e senza compromessi di mercato, media o sponsor, o condizionamenti di mode e tendenze, scegliendo una naturale, sana e riservata ricerca nelle nuove realizzazioni piuttosto che cedere alle esasperazioni e facili convenienze, privilegiando più il valore dei rapporti umani che il conseguimento del risultato ad ogni costo. Valori che oggi, purtroppo, non sono condivisi da tutti.

Dal 1999 si dedica anche alla regia girando lui stesso i filmati che raccontano le sue numerose avventure. Nei suoi video riesce a trasmettere la grande passione per la montagna, l'alpinismo e l'arrampicata approfondendo una ricerca professionale mirata alle particolarità delle immagini riferite soprattutto al fascino dell'ambiente e dell'avventura vissuta sulle grandi pareti.

"Oltre la parete" è il documento meglio riuscito.





Allianz (II) Bank

Financial Advisors

Centro di Promozione Finanziaria

Via Repubblica, 7 - Darfo B.T. (Bs) Tel. 0364 536422

Promotori finanziari:

Bertocchi Fabio - Bonadei Alberto Cristini Mario - Vizzardi Giuseppe Ceri Fausto



OTTICA & OREFICERIA

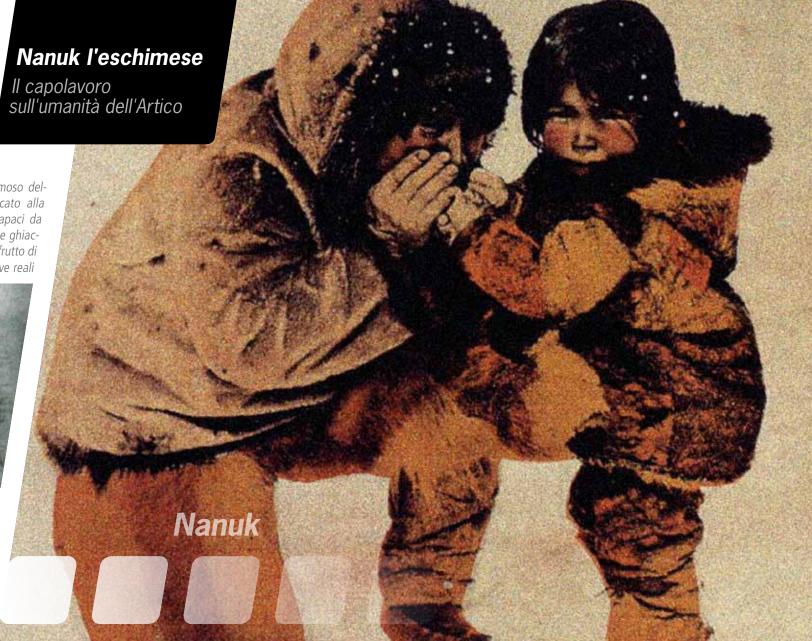
PIANBORNO (BS) - Via Nazionale, 96 - Tel 0364.360560 e-mail: nodari_srl@tiscali .it

Quinta serata
1 luglio
ore 21,00

È probabilmente il film più famoso della storia cinematografica dedicato alla vita dei piccoli gruppi umani capaci da millenni di vivere nelle immense e ghiacciate solitudini dell'Artico. Ed è il frutto di lunghi anni di avventure esplorative reali



da parte di un osservatore geniale, che sa trasformarsi in regista originalissimo, inventore ai massimi livelli di un genere documentario che raggiunge l'arte. L'autore è il celebre Robert Flaherty, che dedicherà tutta la





Prodotti esclusivamente

con latte della Valle Camonica e del Sebino i nostri punti vendita

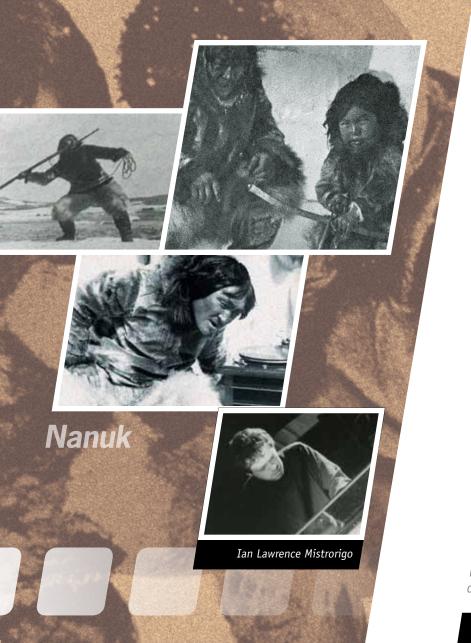
 CAPODIPONTE
 Via Briscioli, 40
 Tel. 036442173

 EDOLO
 Via Porro, 3
 Tel. 036472581

 ISEO
 Via Roma, 92
 Tel. 0309822508

 PISOGNE
 Piazza Umberto I°, 4
 Tel. 0364880299





sua carriera a ritrarre la relazione profonda fra l'uomo e gli elementi della natura, in regioni dove i protagonisti umani mostrano una capacità di adattamento alle difficoltà e una dignità morale che il mondo civile non crederebbe esistere fra genti così "selvagge". Nanook of the North (1922), uscito in italiano col titolo **Nanuk l'eschimese**, girato nel nord est del Canada all'inizio degli anni '20, presenta la vita di una famiglia Inuit con cui Flaherty era in stretti legami di amicizia già da diversi anni. Ciò permette al regista di ritrarre personaggi, animali e ghiacci non solo con realismo e veridicità, ma anche con un senso di identificazione nelle vicende del protagonista Nanuk che rendono quest'ultimo uno di noi; con la differenza che egli sa lottare per la sopravvivenza del piccolo nucleo famigliare utilizzando i soli e semplici mezzi offerti dalla natura artica: un'abilità che l'uomo civile non sa più immaginare. Flaherty tralascia qualunque riferimento ai problemi innescati dall'arrivo nell'Artico della dominazione occidentale, e immortala l'uomo Inuit nella sua forza e grandezza primordiali, prima che esse scompaiano. Eventi come il varo di una barca, la preparazione delle pelli, la costruzione dell'igloo con la famosa "finestra" di ghiaccio, la caccia e la pesca, la vicinanza agli animali e il mutare dei ghiacci tra l'estate e l'inverno dipingono uno stile di esistenza che ha valore universale: comprendiamo che un tempo anche sulle nostre montagne, come in ogni altro ambiente della terra, i nostri antenati furono uomini come guesti. E in verità, se gli alpinisti e gli uomini d'avventura sanno oggi affrontare certe situazioni, lo devono alla sopravvivenza in fondo a se stessi dello spirito del vecchio Nanuk.

L'alto valore poetico di questa pellicola muta richiede un commento musicale d'eccezione: anche quest'anno la quinta proiezione in programma è al tempo stesso un concerto per pianoforte, eseguito dal maestro lan Lawrence Mistrorigo, già apprezzatissimo autore della colonna sonora del film **South** su Ernest Shackleton a Montagne al Cinema 2009. Concertista di successo in Italia e all'estero, direttore artistico della rassegna di cinema muto musicato dal vivo "Interpreti del silenzio", Mistrorigo si è esibito in molte rassegne e nei più importanti festival, musicando più di 150 pellicole dell'epoca del muto e vincendo importanti premi.



PRENDI CASA QUI

CIRCONDATA DAL CIELO
NEL COMPRENSORIO DELL'APRICA



perché il tuo spazio è in alto

in una vacanza infinita fatta di cieli, monti, neve, boschi

VENDITA APPARTAMENTI E VILLE DI VARIE METRATURE DOTATE DI:

CENTRO BENESSERE - PISCINA PANORAMICA RISCALDATA
DOMOTICA - IMPIANTO GEOTERMICO

Il Gruppo DòMES progetta, crea ed offre l'alta qualità residenziale naturale, nei luoghi più belli ed esclusivi d'Italia.

Le abitazioni create da DòMES danno di più in termini di natura, benessere, stile e qualità di vita.

Sono caratterizzate da splendidi contesti ambientali e dalla scelta di materiali e tecnologie garantite assolutamente naturali. A ciò si aggiungono scelte progettuali prestigiose, logiche e tecnologie innovative, che coniugano più comfort con minori consumi energetici, emissioni, costi di gestione. Ed un servizio personalizzato che vi coccola in ogni vostra esigenza, supporta ogni vostra scelta, e coordina i tecnici per consegnarvi la vostra casa, finita e arredata, in tempi rapidi e senza sorprese.



© 0346.25292 www.domesaprica.com



Darfo Boario Terme (BS) Cinema Garden MultiVision

P.za Medaglie d'Oro, 2 Tel. 0364.529101 - 035.988144 www.multisalegarden-iride.com

Un ringraziamento a: **AGIS** LOMBARDA ALDO **ABONDIO**

ANNA **BONETTINI** RUGGERO **BONTEMPI**

ELENA BROGGI

GUIDO CALVI

FAUSTO CAMERINI

FRANCO CAMOSSI

DARIO COLOSSI

EMANUELE **FALCHETTI**

FLAVIO **FAURO**

SIMONA FERRARINI

RENATO FRIGERIO

CORRADO GHIRARDELLI

CHRISTINE KOPP

STEFANO **LOSURDO**

FRANCO MICHIELI

IAN LAWRENCE **MISTRORIGO**

OFFICINE VIDEO

SERGIO COTTI PICCINELLI

PIÙ VALLI TV

LUIGI **RADICI**

SEZIONI CAI VALLECAMONICA

ANNA SMITH

ERIK **SVAB**

TELEBOARIO

MASSIMO **ZUIN**

Progetto grafico: **RadiciStudio** - Bergamo

Stampa Grafic - Illasi (Vr) Campagna promozionale:

Sycomor Marketing & Promotion - Rogno (Bg)

OTTO ANNI DI CINEMA DI MONTAGNA IN COMPAGNIA DEI PROTAGONISTI.

Nelle precedenti edizioni di "Montagne al Cinema" si sono succeduti prestigiosi ospiti, hanno convissuto assieme alpinismo passato e presente, arrampicata sportiva ed ottomila himalavani. ghiacciatori e scialpinisti. Sul palco del Cinema Garden si sono dati il cambio Bubu Bole, Fausto De Stefani, Kurt Diemberger, Patrick Edlinger, Valerio Folco, Roberto Ghidoni, Leo Houlding, Steve House, Alex Huber, Alberto Inurrategi, Dravo Karnikar. Svlvo Karo. Pavle Kozijek, Nives Meroi. Franco Michieli, Simone Moro, Maurizio Nardi, Ines Papert, Edurne Pasaban, Roberto Piantoni, Ermanno Salvaterra, Stephan Siegrist, Denis Urubko, Toni Valeruz.

Come raggiungerci

Da Milano: Autostrada A4 uscita Bergamo, direzione Lovere - Darfo Boario Terme

Da Venezia: Autostrada A4 uscita Brescia Centro, direzione Lago d'Iseo - Vallecamonica Darfo Boario Terme

TONALE

EDOLO

BRENO

PIAMBORNO

PISOGNE

LOVERE .

ROVATO

BERGAMO

BOARIO TERME

BRESCIA

VENEZIA |

PONTE DI LEGNO

CAPO DI PONTE









F.III BETTONI set.



















